



Accordo Italia/Egitto per il traino di veicoli rimorchiati Prime indicazioni del MIT per l'avvio della relazione di traffico

FAI INFORMA 227/2024 – NORME AUTOTRASPORTO

A seguito della prima riunione via web della Commissione mista Italia/Egitto, tenutasi lo scorso 14 novembre, ed in attesa di definire il numero delle autorizzazioni da scambiare per il traino di veicoli rimorchiati sul territorio dell'altro Stato contraente da parte di vettori ivi stabiliti, le parti hanno deciso di avviare un periodo sperimentale, fino a gennaio 2025, durante il quale il MIT opererà come segue:

- Le imprese di autotrasporto italiane interessate all'invio dei propri rimorchi/semirimorchi in Egitto tramite servizi di traghettamento marittimo, per farli poi trainare da un vettore egiziano, dovranno trasmettere la propria richiesta **mediante PEC** all'indirizzo della Divisione 7

dg.ssa-div7@pec.mit.gov.it

La mail dovrà indicare nell'oggetto: "RICHIESTA AUTORIZZAZIONE BILATERALE ITALIA/EGITTO PER RIMORCHI/SEMIRIMORCHI MEDIANTE TRAGHETTAMENTO MARITTIMO".

- La richiesta, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa di autotrasporto di merci proprietaria dei mezzi da imbarcare, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a) Ragione sociale, codice fiscale, estremi iscrizione al R.E.N. ed all'Albo dell'impresa richiedente l'autorizzazione;
- b) Elenco dei veicoli che si intende imbarcare verso l'Egitto con indicazione della tipologia (rimorchio o semirimorchio) e del numero di targa;
- c) Indicazione della data di partenza dei veicoli dall'Italia, nonché del porto di partenza e di quello di arrivo;

- d) Indicazione circa la presenza o meno di merci a bordo del veicolo al momento dell'uscita dall'Italia: rimorchio/semirimorchio – VUOTO/CARICO;
- e) Ragione sociale dell'impresa egiziana che curerà il trasporto in Egitto fino al luogo di destinazione del rimorchio/semirimorchio.

Ad essa dovrà essere allegata la ricevuta del pagamento, effettuato mediante pago PA, dell'imposta di bollo (16,00 euro) e dei diritti tecnici (5,16 euro) – codice N001.

- A sua volta la Div 7 del MIT invierà – alla controparte egiziana – una nota ufficiale contenente, per ciascun viaggio che effettuerà la nave in partenza da un porto italiano verso un porto egiziano, l'elenco dei trasportatori italiani con indicazione delle targhe dei semirimorchi imbarcati, l'indicazione di veicolo vuoto/pieno nella tratta di andata, nonché il nominativo del partner egiziano che curerà la trazione sul territorio dell'altro Paese. Tale nota sarà restituita per accettazione dall'autorità egiziana e consegnata in copia alle imprese di trasporto dei due Paesi.

Questa prassi – fa sapere il MIT – di fatto sostituirà in questa prima fase sperimentale non solo l'autorizzazione bilaterale, ma anche la dimostrazione dell'esistenza di un contratto di partenariato.